

# COMUNE DI LATINA

CONCEPT PER IL RECUPERO DEI CAPANNONI DELL'EX CONSORZIO  
AGRARIO E DELL'AREA ADIACENTE DA DESTINARE A:

## CASA DELLA MUSICA



CASA DELLA

USICA

Città di Latina

Via Don Giovanni Minzoni

RIVISITAZIONE CONCEPT - Luglio 2017

Studio di Architettura arch. Remigio Coco - Via C. Pisacane 33, 04100, Latina  
Collaborazione: arch. Laura Colazza

# RELAZIONE GENERALE

## CASA DELLA MUSICA DI LATINA

### I nuovi “luoghi della musica”

Lo scenario dei luoghi destinati all'esecuzione e all'ascolto della musica è profondamente mutato rispetto al passato. Il sorprendente numero di auditorii, case della musica, parchi della musica progettati e realizzati nel corso degli ultimi venti anni costituisce un campione eterogeneo che mostra l'evoluzione della configurazione dei luoghi destinati alla musica in epoca contemporanea.

L'introduzione dei supporti digitali e dei nuovi dispositivi per l'ascolto musicale (CD, lettori musicali, internet, ecc..) stravolge le modalità di fruizione dell'evento musicale. Il fatto che la musica possa essere ascoltata potenzialmente ovunque modifica il concetto di “luogo deputato” all'ascolto. I contemporanei luoghi della musica ampliano la loro offerta e si rendono autonomi da un programma strettamente concentrato sull'ascolto e sull'esecuzione della musica di tipo tradizionale entrando a far parte di un progetto più vasto, a scala urbana, legato ad un concetto più moderno di fruizione della musica. I nuovi spazi per la musica divengono “macchine” sempre più complesse che nascono all'insegna della polifunzionalità e che affiancano alle sale per l'ascolto della musica differenti spazi ricettivi. Riveste una crescente importanza la relazione che tali strutture riescono ad intessere con il contesto sociale, urbano, culturale e paesaggistico. L'appellativo stesso di “parco” spesso attribuito ai nuovi complessi per la musica denuncia il ruolo che tali luoghi assumono a scala urbana.



*Auditorium Parco della musica , Roma, R. Piano*

“ Mi sono messo sul tavolo di lavoro viaggiando su tre premesse: la supremazia della musica; l'importanza della natura che avvolge tutto; la visione sociale che crea urbanità”

I principi che ispirano la progettazione dei nuovi luoghi della musica sono sinteticamente riassumibili nelle tre premesse delle quali parla Renzo Piano in occasione dell'apertura al pubblico dell'auditorium di Roma.

Incamerando sia funzioni proprie delle spazialità urbane (come piazze, luoghi per l'incontro ed il tempo libero) anche al di fuori degli orari tipici degli spettacoli , che spazi flessibili ed al contempo estremamente specializzati destinati alla musica, i nuovi luoghi della musica hanno il potenziale di divenire veicoli di sviluppo culturale, sociale ed economico del

territorio sul quale sorgono.

## La Casa della Musica di Latina. Il concept

La “Casa della Musica” di Latina avrà la duplice funzione di costituire un complesso altamente specializzato di spazi pubblici e privati da destinare ad attività legate al mondo della musica e dello spettacolo in generale e di recuperare i capannoni dismessi dell'ex Consorzio Agrario in via Don Minzoni.



*Due dei capannoni oggetto dell'intervento*

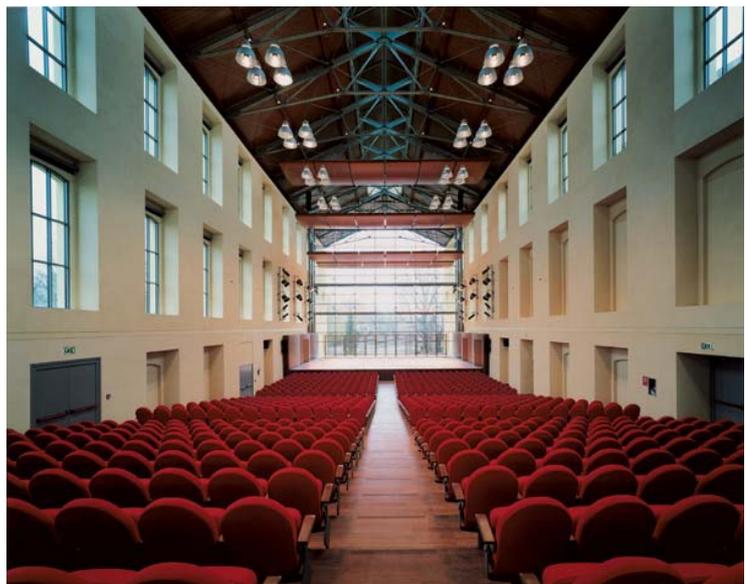


*Interno del capannone centrale*

L'intera struttura dei capannoni dell'ex Consorzio Agrario che versa attualmente in uno stato di totale abbandono contiene al suo interno spazi pregevoli che si prevede di recuperare e destinare a nuove funzioni sulla scorta delle esperienze di auditorii come il “Paganini” di Parma o il “San Domenico” di Foligno che analogamente nascono come riconversioni di edifici una volta destinati rispettivamente ad attività produttiva e luogo di culto. In particolar modo il capannone centrale, caratterizzato da una volta in calcestruzzo *a nido d'ape* di notevole bellezza, viene ritenuto idoneo ad ospitare l'auditorium, cuore dell'intero complesso della “Casa della Musica”.



*Auditorium Pagnini a Parma - RPBW*



*Auditorium Paganini a Parma- RPBW. Interno*

Un censimento della Camera di Commercio di Latina ha dimostrato che le attività e le

associazioni che si occupano di musica in provincia di Latina sono circa il 70% del totale indicando una evidente vocazione provinciale e cittadina nei confronti della musica.

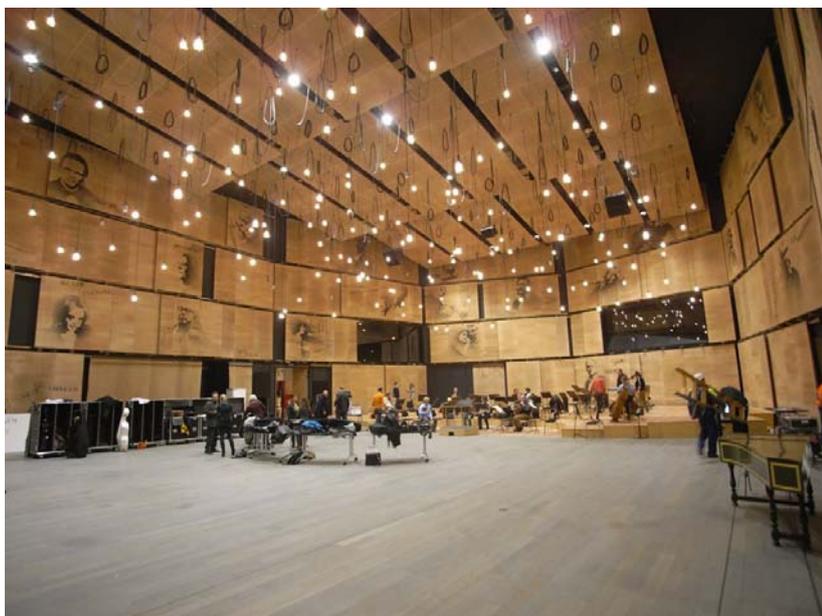
I locali dismessi dell'ex consorzio agrario si trovano in un'area centrale della città, immersa nel verde, di fronte al parco cittadino e vicino ai due teatri di prosa della Casa della Cultura di Latina, che si presta a diventare un polo culturale di grande importanza per lo sviluppo economico della città e del territorio.

La casa della musica di Latina, oltre ad ospitare servizi per la città, conterrà al suo interno funzioni altamente specializzate con lo scopo di divenire un attrattore su scala territoriale e non solo urbana. In tutta l'Italia centrale e meridionale si accusa la mancanza di strutture specializzate e attrezzate per la produzione e la post-produzione audio/video ad eccezione fatta per Roma nei cui confronti Latina può vantare tempistiche più brevi e costi concorrenziali.

L'auditorium sarà in grado di ospitare rassegne, festival e cicli di concerti tradizionali e quelli itineranti, attualmente ospitati nei due teatri, dall'acustica non idonea, nel palazzetto dello sport ed in altri siti di fortuna.

Il concept elaborato prevede che all'auditorium centrale di una capienza prevista di 576 posti si affianchino due studi di registrazione professionale, per radio e televisione.

Gli studi dovranno essere predisposti per ospitare eventi differenti, registrazioni di trasmissioni anche con presenza di pubblico, concerti ecc..



*Concert Hall , studio 2 , Copenhagen- J.Nouvel*



*Concert Hall, studio 4*

Una larga parte della Casa della Musica accoglierà il DMI - Dizionario della Musica in Italia, un progetto innovativo di archiviazione e di ricerca. Il DMI prevede la creazione di una biblioteca specializzata, unica nel suo genere in Italia, che ospita gli archivi dei musicisti italiani. La speciale biblioteca raccoglie quindi libri e spartiti musicali, ma anche strumenti, epistolari, fotografie, autografi, programmi, locandine, dischi, nastri, filmati e ogni tipo di documento presente nei fondi dei musicisti italiani scomparsi o viventi che hanno operato in ogni genere musicale. E' proprio per via della cospicua consistenza di questo patrimonio che si è resa necessaria una rivisitazione del concept precedentemente elaborato che prevedeva uno spazio da destinarsi a biblioteca molto più ridotto. Agli spazi del DMI sarà destinato interamente uno dei tre capannoni - l'unico a due piani. Il DMI comprenderà al piano terra una biblioteca accessibile con spazi per la consultazione di riviste, materiale audio/video, postazioni per ricerche online e una sala polifunzionale che ospiterà a seconda delle esigenze mostre, performance dal vivo, seminari e laboratori. La parte superiore dell'edificio sarà interamente destinata all'archivio e museo del DMI.

La Casa della Musica di Latina dovrà ospitare e promuovere nei suoi spazi corsi di formazione e di aggiornamento, manifestazioni, mostre, seminari, master , conferenze.

L'area esterna dovrà ospitare gli spazi per lo scarico dei materiali scenici e degli strumenti nell'area retrostante il palcoscenico dell'Auditorium, una piazza per concerti e manifestazioni all'aperto, delle aree verdi miste ad aree pavimentate con sedute, specchi d'acqua, dovrà prevedere l'accesso al parcheggio interrato da ricavare sotto la piazza.

PARCHEGGIO ESISTENTE

AREE CON SEDUTE

FONTANE A RASO

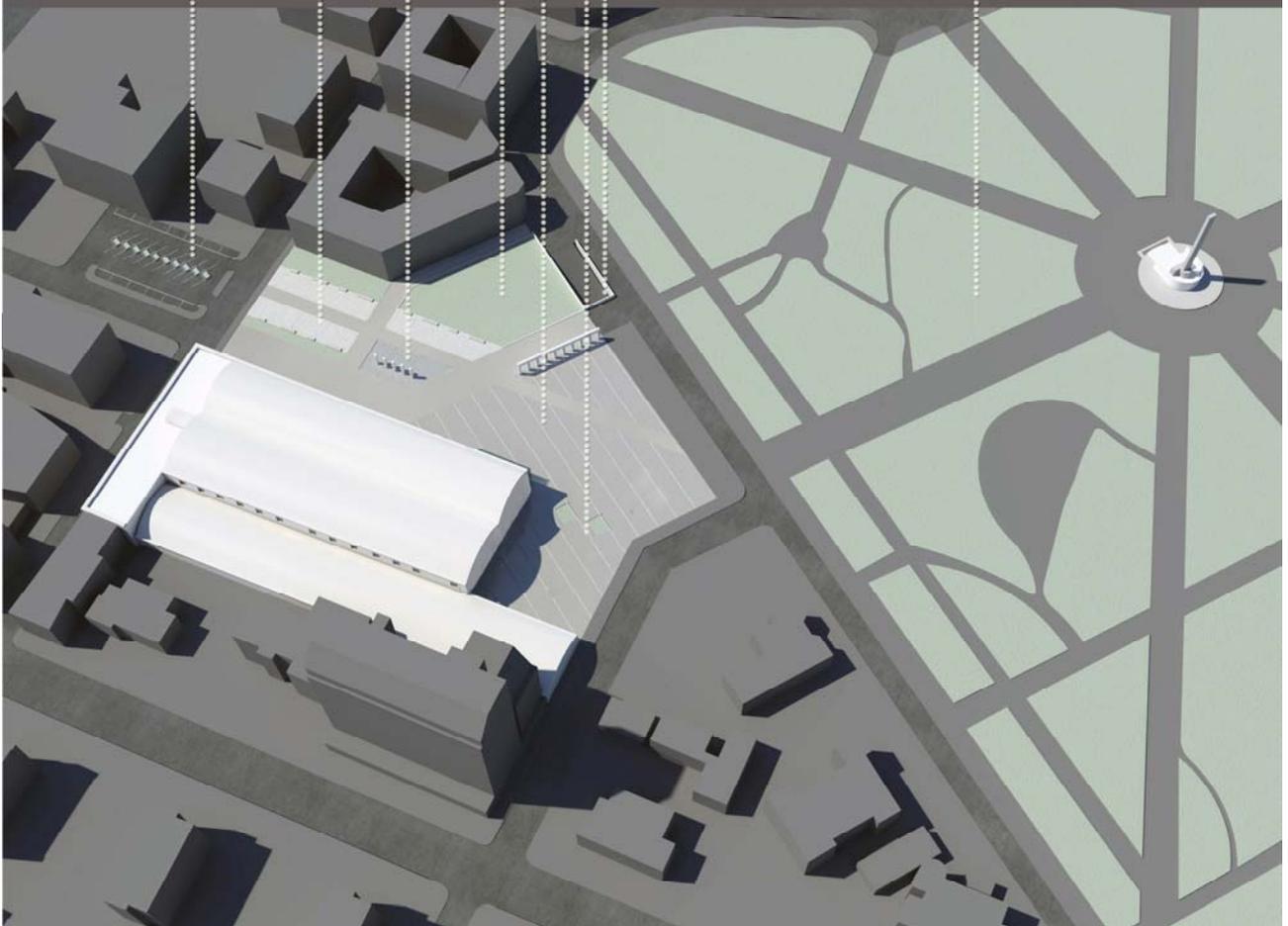
AREA VERDE

PIAZZA PER CONCERTI ALL'APERTO

AREA ESTERNA CARICO/SCARICO

RAMPA GARAGE INTERRATO

PARCO PUPUBBLICO



## CALCOLO DELLE SUPERFICI

### PIANO TERRA

Foyer/biglietteria	Mq 350,00
Auditorium (sala+palco)	Mq 751,00
Deposito strumenti	Mq 107,00
Camerini orchestrali	Mq 370,00
Servizi	Mq 81,00
Ingresso carico/scarico	Mq 98,00
Laboratori	Mq 405,00
Spazio polivalente	Mq 1036,00
Ufficio	Mq 23,00
Sala audio/video	Mq 23,00
Servizi	Mq 24,00
Studio 1	Mq 166,00
Cabina regia studio 1	Mq 40,00
Studio 2	Mq 180,00
Cabina regia studio 2	Mq 40,00
Sale prova	Mq 40,00
Servizi	Mq 193,00
Deposito/quadri elettrici	Mq 142,00
Connettivo studi di registrazione	Mq 275,00
<b>TOTALE</b>	<b>Mq 4.346,00</b>

### PIANO PRIMO

Foyer/ingresso sala	Mq 201,00
Archivio	Mq 931,00
Archivio riservato	Mq 65,00
Servizi	Mq 17,00
Laboratori	Mq 405,00
Servizi	Mq 65,00
<b>TOTALE</b>	<b>Mq 1.684,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>Mq 6.030,00</b>

## COSTO INTERVENTO

### STIMA SOMMARIA

Opere di demolizione	€ 400.000,00
Consolidamento strutturale	€ 3.600.000,00
Nuove opere strutturali e lavori di finiture interne ed esterne	€ 6.000.000,00
Impianto elettrico	€ 900.000,00
Impianto di climatizzazione (caldo/freddo)	€ 1.100.000,00
Opere di arredo	€ 1.000.000,00
Parcheggio interrato per n. 150 posti auto	€ 2.000.000,00
Piazza esterna	€ 1.500.000,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€16.500.000,00</b>
Oneri riflessi 35%	€ 5.775.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€22.275.000,00</b>